

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA DI TORINO
1884

RAPPORTO

DELLA



PRIVILEGIATA E PREMIATA FABBRICA DI SAPONI

E. CONTI & FIGLI

LIVORNO (Toscana)

RAPPRESENTATA E DIRETTA DAL COMPROPRIETARIO

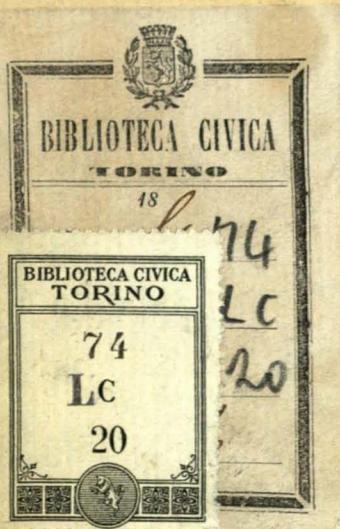
Sig. Cav. UGO CONTI

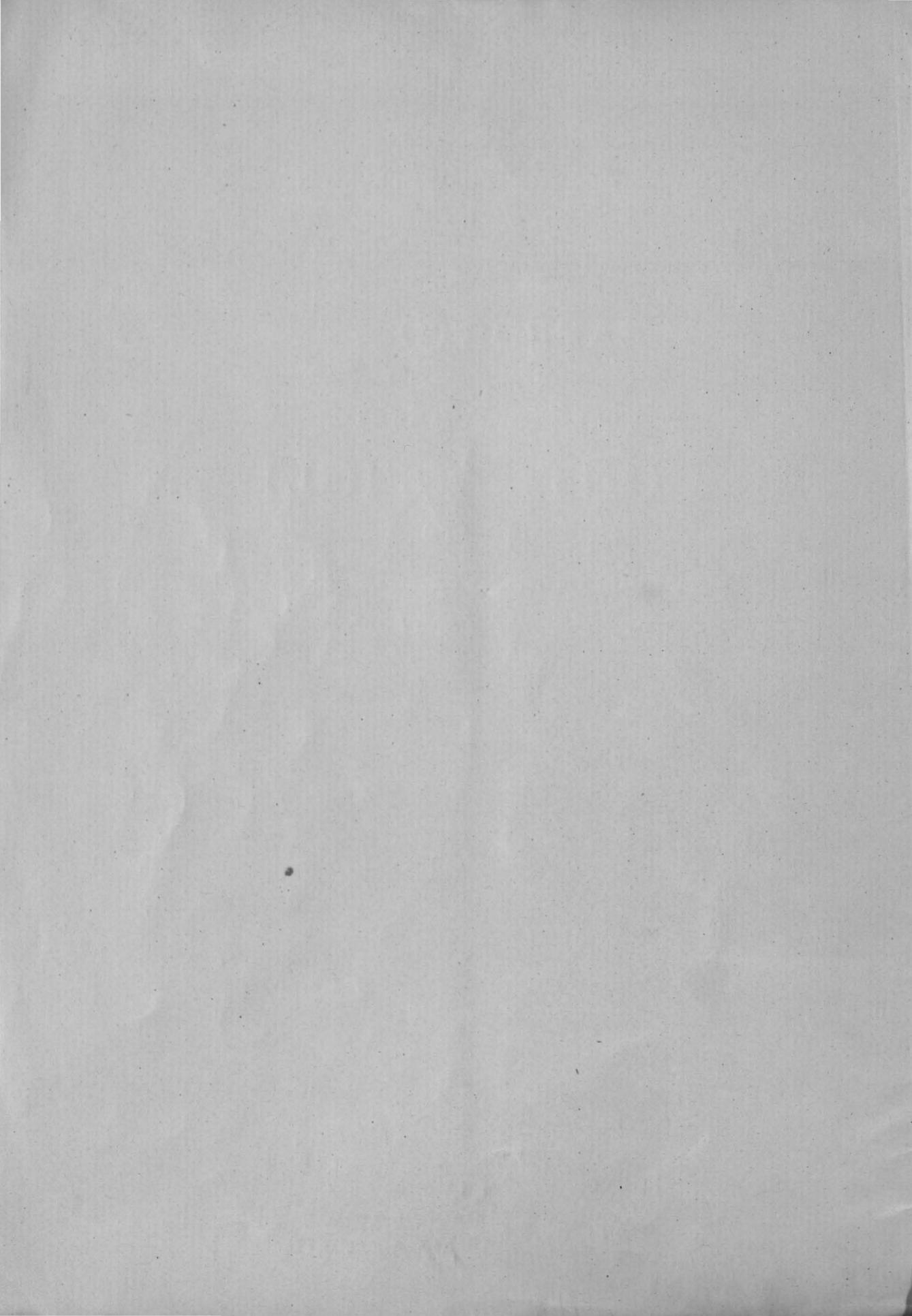


LIVORNO

STAB. TIPO-LIT. DI GIUS. MEUCCI

1884.





ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA DI TORINO

1884



RAPPORTO

DELLA

PRIVILEGIATA E PREMIATA FABBRICA DI SAPONI

E. CONTI & FIGLI

LIVORNO (Toscana)

RAPPRESENTATA E DIRETTA DAL COMPROPRIETARIO

Sig. Cav. UGO CONTI



LIVORNO

STAB. TIPO-LIT. DI GIUS. MEUCCI

1884.

INDICE

| | | |
|--|-------------|----|
| Nozioni generali | <i>Pag.</i> | 5 |
| Delle proprietà dei Saponi al puro Olio d'Oliva | » | 7 |
| Missione della Giuria nelle Esposizioni | » | 8 |
| Della Fabbrica E. Conti e Figli. | » | 9 |
| Degli operai, e provvedimenti atti al loro miglioramento morale e materiale | » | 11 |
| Premi conseguiti | » | 13 |
| Riassunto. | » | 14 |
| Distinta dei campioni esposti. | » | 15 |



NOZIONI GENERALI.

In origine la fabbricazione del Sapone sembra si basasse su mezzi empirici, o combinazioni quasi casuali, e fu soltanto nel secolo XIV che la scienza cominciò a dettare norme da nobilitare codesta Industria, facendola entrare nella categoria delle arti propriamente dette, per cui non deve considerarsi come un semplice mescolo, ma una combinazione di un corpo grasso ed un Alkali nella proporzione definita e fissata dall'affinità chimica.

Le prime fabbriche di Sapone sembra fossero stabilite in Italia, ed ebbero sede principalmente in Genova e Savona, da dove poi sparirono quando il desiderio d'immoderato e pronto guadagno, indusse quei fabbricanti ad alterare in peggio la qualità del Sapone, col mescolarvi sostanze gravi e senza valore.

Perduta la sua reputazione in Italia, l'Industria andò a stabilirsi in Spagna e Francia, ed in quest'ultimo paese andò perfezionandosi per la severa e premurosa vigilanza governativa, come risulta dall'Editto di Luigi XIV del 1678, dai Decreti Imperiali del 1811 e 1812, alle più recenti Leggi

fino al 1862, le quali, sia col facilitare l'importazione degli Olj, sia col proibire o rendere impossibile l'introduzione dei saponi Esteri, sia infine coll' accordare un premio o restituzione di Dazj, per la esportazione, fecero sì che l'Industria medesima potesse crearsi risorse proprie, da stabilirsi solidamente e rendersi una delle più importanti Industrie della Francia meridionale acquistandosi meritata reputazione per quanto, dal 1831, incominciasse l'abuso dello impiego degli Olj di semi.

Ma il suo sviluppo e perfezionamento, non lo deve solo alle Leggi protezioniste che l'accompagnarono fino a poco prima del 1862, ma molto è ancora debitrice alla Scienza che la sovvenne coi suoi suggerimenti come ne fanno fede i trattati di Yran del 1772, Baudoin nel 1793, Gabriel Decros del 1821, e più recentemente Poulet, Lelievre, D'Archet Pellettier, Champetelle, Chevreul, Braconnet, Colin, ed altri.

Fino al 1840, il Sapone Marsigliese era il solo che corrispondeva ai dettati della Scienza per le sue affinità chimiche, e giustamente godeva meritata reputazione.

Il sapone non deve considerarsi come articolo di solo uso domestico, ma devesi anche considerare per i suoi importanti rapporti, con le importantissime Industrie, come, Setifici, Lanifici, Tintorie ec.

Infatti fino al 1840 l'Italia, per la sua industria Serica, Tintoria ec. era tributaria di Marsiglia, e non di rado questa, abusando della sua posizione, non era discreta nei prezzi per la qualità **Bianco Sopraffine Liquidato** necessaria all'uso della Tiratura, Cuocitura e Tintura del delicatissimo prodotto Seta.

PROPRIETÀ DEI SAPONI AL PURO OLIO D' OLIVA.

I saponi puri all' Olio d' Oliva si distinguono dagli altri per le proprietà seguenti:

1. Sono soggetti a minor calo.
 2. Hanno grato odore che sempre più acquistano invecchiando, al contrario degli altri che col tempo prendono odori *Rancidi*.
 3. Offrono convenienza economica perchè consumano meno.
 4. Sono adoprati efficacemente per l' uso Igienico.
 5. Sono i migliori per l' uso Industriale della Seta e Tintoria perchè scevri più di ogni altro da esuberanza alkalina.
-

MISSIONI DELLA GIURIA NELLE ESPOSIZIONI.

Le leggi essendo insufficienti a garantire il consumatore dalle frodi che da più anni s'introducono nella fabbricazione del Sapone, sia per esuberanza di parte acquosa, sia per mescolo di materie gravi e senza valore, è necessario oggi dare un valore maggiore, che prima, alla *Marca di Fabbrica* per offrire al Consumatore garanzie che non può sempre trovare nell'onestà del fabbricante. È perciò l'una delle più importanti Missioni delle Esposizioni l'indicare col suo verdetto le Marche che meritano di essere raccomandate al pubblico classificandole per il loro merito e importanza.

DELLA FABBRICA E. CONTI E FIGLI.

Direzione Tecnica Amministrativa

SIG. CAV. UGO CONTI COMPROPRIETARIO.

Fu appunto nel 1840 che venne in mente ai sottoscritti di emancipare l'Italia da questa soggezione estera, fondando in Livorno (Toscana) una fabbrica di Sapone a base d'Olio d'Oliva, a uso Marsiglia, non dissimulandosi però, a quante contrarietà e pregiudizi inveterati, andrebbero incontro, e quanti sacrificii sarebbero occorsi per vincere queste contrarietà, e per solidamente stabilirsi. Infatti i sacrificii d'ogni genere da essi sopportati, non furono pochi nè lievi, ma ebbero la soddisfazione però di riuscir vittoriosi, non solo a scacciare quasi totalmente il prodotto estero dal Mercato Italiano, ma fare ad esso concorrenza sui mercati stranieri come Inghilterra, Svizzera, Germania e più specialmente negli Stati uniti d'America, dove il SAPONE CONTI, gode specialissimo credito, e siane prova, la ognora crescente esportazione, che apporta oggi più che mai, ai sottoscritti uno sfogo non indifferente del loro prodotto.

Prima dell'esistenza della fabbrica CONTI, l'articolo Sapone figurava nei commerci Italiani soltanto come articolo di importazione e nulla o quasi per l'esportazione; adesso per iniziativa dei sottoscritti, è grandemente ridotta la importazione, essendosi stabilita una esportazione assai rilevante.

La produzione annua della fabbrica E. CONTI e FIGLI varia dai 1,100,000 a 1,200,000 Kilogrammi.

Lo Stabilimento si compone di 18 Caldaie di varia capacità, alcune delle quali a sistema particolare.

Consuma da 7 a 800,000 Kilog. d' Olio d' Oliva all' anno.

Impiega N. 36 Lavoranti fissi, e un numero variabile di Avventizi, oltre ai 7 impiegati di Banco, come Viaggiatori, Magazzinieri, Scritturali ec., e se a questi impiegati e lavoranti fissi si aggiungono gli Avventizi, Barrocciai, Navicellai, Facchini ec. può assicurarsi di procurar pane quotidiano a più di 90 famiglie.

Questa fabbricazione già assai importante, per se stessa, merita considerazione anche nei suoi rapporti con altre Industrie, non esclusa l' Agricola per l' annuo Consumo, non indifferente, degli Olij d' Oliva.

DEGLI OPERAI
E PROVVEDIMENTI PEL LORO MIGLIORAMENTO
MORALE E MATERIALE,

Il lavoro degli Operai è limitato a 11 ore al giorno.

Gli operai fissi oltre di una mercede giornaliera godono di vari incerti che in una data misura sono annualmente certi, cosicchè il guadagno personale di ogni Operaio nella media raggiunge circa 3 Lire al giorno.

L'attuale Direttore comproprietario Sig. Cav. Ugo Conti, intento al miglioramento materiale e morale dei propri Operai, indusse i medesimi a fondare una Cassa di Soccorso alla quale gli stessi Esponenti concorrono settimanalmente, ed il cui oggetto è quello di aiutare e sovvenire gli Operai malati.

Nell'anno 1871 lo stesso Direttore aumentò di non molto la mercede fissa giornaliera di ogni Operaio; destinando questo aumento ad essere mensilmente versato nella Cassa di Risparmio di questa Città ed assegnando un libretto ad ognuno degli Operai. Questo deposito mensile, aumentato dal cumulo dei frutti, è proprietà condizionata dell'Operaio, è, cioè, sua proprietà finchè rimane nell'Opificio o ne esce per ragioni plausibili o di necessità come malattia, vecchiaia o altre cause che non abbiano relazione colla cattiva condotta o col capriccio.

Da ciò ne deriva che affezionando al lavoro l'Operaio assiduo e diligente questi assicura per la sua vecchiaia un capitaletto che potrà essere di grande aiuto al suo sostentamento, ed in caso di morte lasciarlo a sollievo della famiglia.

Ferma stante cotesta disposizione, nell'anno 1878 lo stesso Direttore Sig. Cav. Ugo Conti, spontaneamente volle migliorare ancora la condizione dei propri impiegati e operai interessandogli agli utili netti annuali dello Stabilimento prelevando da questi un tanto per cento ripartendolo tra i medesimi.

PREMI CONSEGUITI.

ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

| | | | |
|------------|------|----------|--------------------------------|
| LONDRA | 1851 | Medaglia | al Merito |
| LONDRA | 1862 | » | al Merito |
| PARIGI | 1867 | » | d'Argento |
| AMSTERDAM | 1869 | » | d'Argento (1) |
| LIONE | 1872 | » | Bronzo (1) |
| VIENNA | 1873 | » | di Progresso |
| FILADELFIA | 1876 | » | al Merito |
| PARIGI | 1878 | » | d'Argento |
| MELBOURNE | 1880 | » | d'Argento (dip. di 1ª Classe) |
| AMSTERDAM | 1883 | » | d'Oro |
| BOSTON | 1883 | » | al Merito |
| CALCUTTA | 1883 | » | d'Argento (dipl. di 1ª classe) |

(1) Furono gli unici premi accordati all'Industria Italiana.

ESPOSIZIONI NAZIONALI

| | | | |
|----------------------------------|------|----------|---------------|
| FIRENZE | 1844 | Medaglia | d'Argento |
| FIRENZE | 1851 | » | d'Oro |
| FIRENZE | 1854 | » | d'Oro (2) |
| ITALIANA (FIRENZE) | 1861 | » | al Merito |
| MINIST. D'AGRIC. IND. E COMM. | 1862 | » | al Merito |
| PISA | 1868 | » | al Merito |
| PADOVA | 1869 | » | d'Argento (3) |
| PISTOIA | 1870 | » | d'Oro |
| MINIST. D'AGRIC. IND. E COMM. | 1870 | » | d'Oro |
| MILANO | 1871 | » | d'Argento (3) |
| TREVISO | 1872 | » | d'Argento (3) |
| MILANO | 1881 | » | d'Oro |

(2) In questa esposizione il fondatore Sig. Enrico Conti fu decorato delle Medaglie al merito Industriale di prima Classe.

(3) Furono i maggiori premi accordati all'Industria.

RIASSUNTO.

I sottoscritti sono lieti di avere colla loro perseveranza raggiunto lo scopo che si prefissero, cioè:

1. di avere per i primi contribuito a emancipare l'Italia dalla soggezione estera specialmente per la qualità di Sapone Bianco Liquidato, necessario alla nostra tanto importante Industria Serica, e d'aver contribuito allo sviluppo di diverse altre industrie non esclusa l'Agricola per il consumo degli Olj d'Oliva;

2. di avere rivendicato all'Italia un'industria di origine Italiana;

3. di avere creato un nuovo articolo di esportazione, che prima della esistenza della fabbrica CONTI non figurava nei Commerci Italiani;

4. di avere migliorata la condizione materiale e morale dei propri Operai sperimentando nuovi mezzi per raggiungere il fine desiderato di affezionare ed interessare l'Operaio al lavoro.

5. ed infine di contribuire alla maggior sincerità di giudizio *inviando i campioni in istato mercantile senza nulla di eccezionalmente preparato, e credono ben fatto presentarli colla condizionatura ed imballaggio usato in commercio, ritenendo che il sapone non sia articolo da vetrina e molto meno si presti a monumenti artistici.*

Livorno, Aprile 1884.

E. CONTI E FIGLI.

DISTINTA DEI CAMPIONI.

1. **Bianco sopraffine liquidato** (*Olio d' Oliva*) Qualità spoglia di ogni esuberante parte Alkalina e Alluminio ferruginosa e perciò molta ricercata come la più idonea agli usi industriali specialmente della seta nelle sue varie fasi di lavorazione e tingitura nei suoi più delicati colori.

La seta trattata con codesto sapone acquista grato odore e lucentezza non comune.

2. **Bianco sopraffine liquidato** (*Olio d' Oliva*) **Sapone Igienico.** L'uso di questo Sapone preserva dalle leggieri eruzioni cutanee. Può ancora rimpiazzare la qualità precedente salvo che nella tingitura dei colori delicati per i quali è più raccomandata la qualità N. 1.

Ha la proprietà di resistere all'alta temperatura della lunga navigazione dei paesi caldi.

3. **Bianco galleggiante** (*Olio d' Oliva*) Qualità più specialmente richiesta nei luoghi ove è uso lavare nelle acque fonde e dagli stabilimenti balneari perchè cadendo il pezzo non affonda nè va perduto.

4. **Sapone verde** (*Olio d' Oliva*) Qualità in oggi molto richiesta per gli usi domestici ed anche usato nei setifici e tintorie per i colori meno delicati.

5. **Marmato bleu** (*Manto bianco*) *Olio d' Oliva.* Alla convenienza economica riunisce l'economia di consumo per cui è richiesto per gli usi domestici. Può ugualmente servire come la seguente qualità Marmato rosso, all'uso dei lanifici riunendo le stesse prerogative.

6. **Marmato rosso pallido** (*Marmoratura scoperta*) *Olio di Oliva*. Qualità per sostanza quasi identica alla precedente, molto usata nei lanifici per ultimo digrassamento delle lane e per la sodatura dei panni che trattati con questa qualità o colla precedente acquistano grato odore e lucentezza.



